

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 DELL'IBACN BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Anche nel 2012 è continuata l'opera del Governo mirata a ridurre la spesa pubblica in tutte le sue componenti. La cosiddetta "spending review" ha inserito ulteriori elementi che, non solo dal punto di vista finanziario, avranno effetti nei prossimi anni, quali la riorganizzazione delle Province e le indicazioni sulle società partecipate. A questo si somma il perdurante effetto del patto di stabilità che ha ridotto ai minimi termini la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare le proprie spese di investimento. Per questo, l'effetto più evidente per l'Istituto nel 2012 è stato il taglio alle risorse di investimento che finanziano la LR 18/2000: siamo passati dai 4 Milioni di EURO del 2010 ai 2 milioni di EURO del 2011, per arrivare agli 800.000 EURO del 2012 (meno di un quarto).

Per le spese di natura corrente la Regione ha avviato una costante riduzione di quelle destinate al funzionamento (€ 1.300.000,00 nel 2010, € 1.200.000,00 nel 2011 e € 1.100.000,00 nel 2012). La parte dedicata al finanziamento della LR18/2000 è rimasta invariata.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2013 l'Istituto prende atto delle riduzioni applicate negli anni precedenti e propone un bilancio che tiene conto anche di una prospettiva di riordino delle competenze in materia di beni culturali, con riferimento agli assetti provinciali.

Rispetto al 2012, sono previste risorse in aumento per la parte relativa all'esercizio della funzione di conservazione dei documenti digitali, necessarie per passare da un regime di affidamento di servizi esterni ad una gestione interna delle attrezzature necessarie per la conservazione a norma dei documenti digitali aventi rilevanza giuridica e fiscale.

ENTRATE

Il contributo per il funzionamento dell'Istituto è stato definito, dalla Regione nel 2012 in €1.100.000,00, riducendo di ulteriori 100.000,00 euro gli stanziamenti che si erano consolidati negli esercizi precedenti. Si propone la cifra di € 1.100.000,00. E' possibile che questa somma abbia una ulteriore riduzione, se diventerà operativo un accordo con la Regione per porre in capo alla stessa tutte le spese legate alle sedi dell'Istituto.

La nuova attribuzione per la conservazione dei "documenti digitali" ha una previsione in entrata di parte corrente di **€5.300.000,00** per la gestione, la manutenzione ordinaria e lo sviluppo del polo archivistico regionale.

L'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2012 che ammonta in via preventiva a **€ 4.216.075,58**, risulta sensibilmente inferiore (12% circa) rispetto a quello definitivo del 2011 pari a **€ 5.053.954,69**: questo dato testimonia un continuo miglioramento delle procedure di spesa dell'Istituto.

Rispetto ai finanziamenti regionali per l'attuazione dei piani museale e bibliotecario/archivistico, il bilancio prevede un finanziamento per spese di investimento di competenza 2013 di **€ 2.000.000,00** per le attività di inventariazione, catalogazione e

sviluppo delle piattaforme applicative a disposizione di tutte le istituzioni culturali emiliano-romagnole. Per la parte corrente sono proposti € **800.000,00**, per il sostegno alla formazione e alle attività di valorizzazione, che per il sostegno alle istituzioni culturali titolari di raccolte di riconosciuto interesse culturale o in grado di offrire servizi ai cittadini.

Sono previsti contributi per particolari attività, progetti, iniziative di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 29/95, € **100.000,00** per interventi in conto capitale e € **100.000,00** di spesa corrente;

Per la L.R. 24 Gennaio 1977, n. 2, il bilancio prevede un finanziamento per l'annualità 2013 di € **51.000,00** per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei tutelati.

SPESE

Le spese per il funzionamento dell'Istituto sono utilizzate per la gestione ordinaria della struttura. Le economie sulle spese di funzionamento saranno utilizzate secondo le disposizioni del Consiglio direttivo in attività culturali, con particolare attenzione al sostegno alle istituzioni colpite dal terremoto e alle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Le altre risorse in entrata saranno utilizzate, secondo le disposizioni delle leggi di finanziamento e precisamente:

- Attuazione delle azioni previste nel piano bibliotecario-archivistico (L.R.18/2000): Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori bibliotecari ed archivisti; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio librario e documentario; Interventi per l'incremento, la tutela, l'inventariazione, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio librario e documentario; Costituzione e scambio di banche dati e di altri supporti informativi condivisi; Progetti e attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentario di particolare rilevanza; Sostegno alle istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema bibliotecario regionale;

- Attuazione delle azioni previste nel piano museale (L.R.18/2000): Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori museali; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio culturale; Interventi diretti per la catalogazione e il censimento dei beni e delle attività culturali; Interventi diretti per la costituzione e scambio di banche dati, la messa in rete delle notizie e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali; Interventi diretti per la conservazione e il restauro dei beni culturali; Interventi diretti per progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza; Sostegno alle istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema museale regionale;

- Attuazione delle azioni previste nel piano per la conservazione della natura e per la tutela di esemplari arborei di notevole pregio (L.R. 2/1977): Studi e ricerche per migliorare le conoscenze sul patrimonio naturale regionale, con riferimento particolare agli alberi protetti, alla flora, alla vegetazione, alla fauna ed agli habitat ed ecosistemi; definizione e messa a punto di strumenti per migliorare e diffondere la conoscenza delle aree di

importanza per la conservazione del patrimonio naturale regionale e più in generale dei contenuti culturali che sostengono le azioni di conservazione della natura;

Attuazione delle azioni previste per la gestione e lo sviluppo del Polo Archivistico Regionale(L.R. 29/1995 art.2 comma1 lettera f bis): Manutenzione ordinaria data center documentale; manutenzione ordinaria software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali; gestione archivio di deposito e storico Regionale; Manutenzione evolutiva e sviluppo di software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali e per la gestione documentale;

Attuazione delle azioni previste dai seguenti progetti europei in essere: “*LEM - The Learning Museum*” rete europea per lo sviluppo dei musei come luoghi di apprendimento permanente; “*ParSjad*” per la ideazione e realizzazione di un Parco Archeologico dell’Alto Adriatico; “*CEC – Cradles of European Culture*” per lo studio e la valorizzazione del territorio di Francia Media come area chiave nella costruzione dell’identità europea; “*European Museum Education and Young People*” per incentivare la frequentazione dei musei da parte dei giovani; “*Aqueduct*” per sviluppare le competenze chiave degli studenti tramite l’educazione al patrimonio; “*Euromuse*” per la creazione di un portale multilingue sui musei e sulle mostre organizzate a livello europeo; “*Adriamuse*” per aumentare la capacità attrattiva dei musei dell’area adriatica.

La prevista dotazione derivante da assegnazioni regionali di € 9.451.000,00 per il 2013 è contemplata nel previsionale con una ripartizione analoga a quella dell’esercizio 2012.

Unitamente al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 viene proposto il bilancio pluriennale 2013-2015 ricalcando in esso le poste contenute nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013.

IL PRESIDENTE
Prof. Angelo Varni

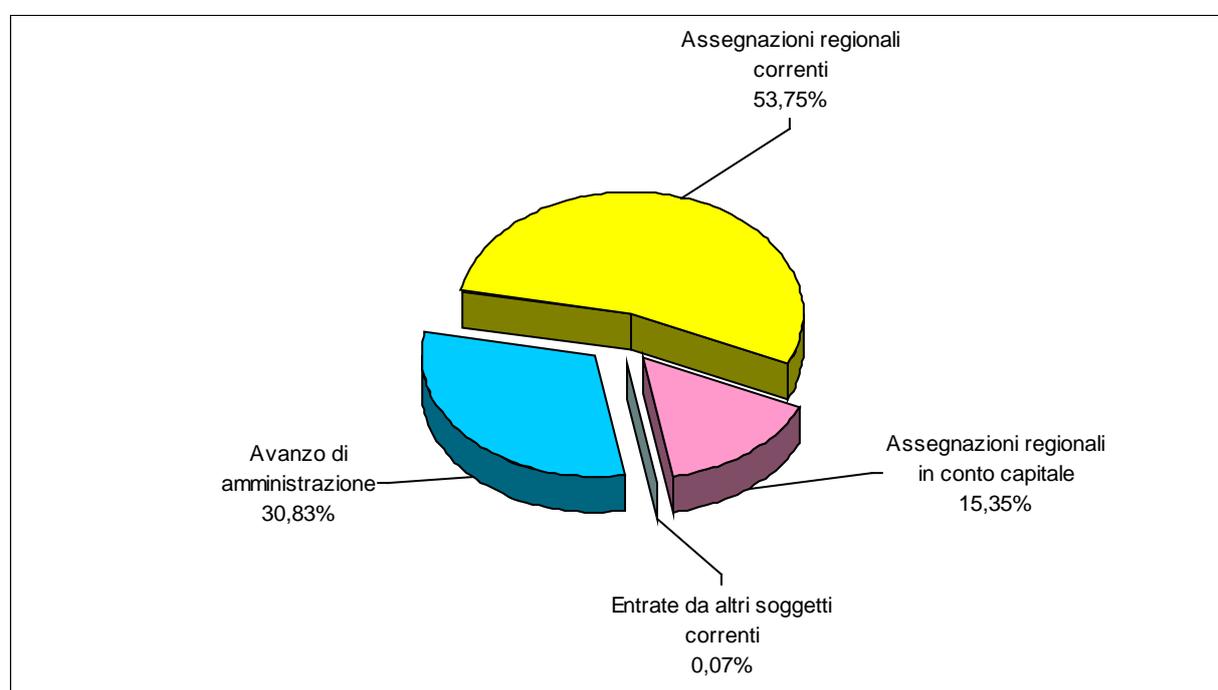
Il Bilancio dell'IBACN in cifre

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a € 13.677.075,58 al netto delle contabilità speciali – partite di giro, che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

Le Entrate dell'IBACN

Le entrate previste per il 2013, ammontanti a € 13.677.075,58 sono così ripartite:

Avanzo di amministrazione	€	4.216.075,58
Assegnazioni regionali correnti ¹	€	7.351.000,00
Assegnazioni regionali in conto capitale ²	€	2.100.000,00
Entrate da altri soggetti correnti	€	10.000,00

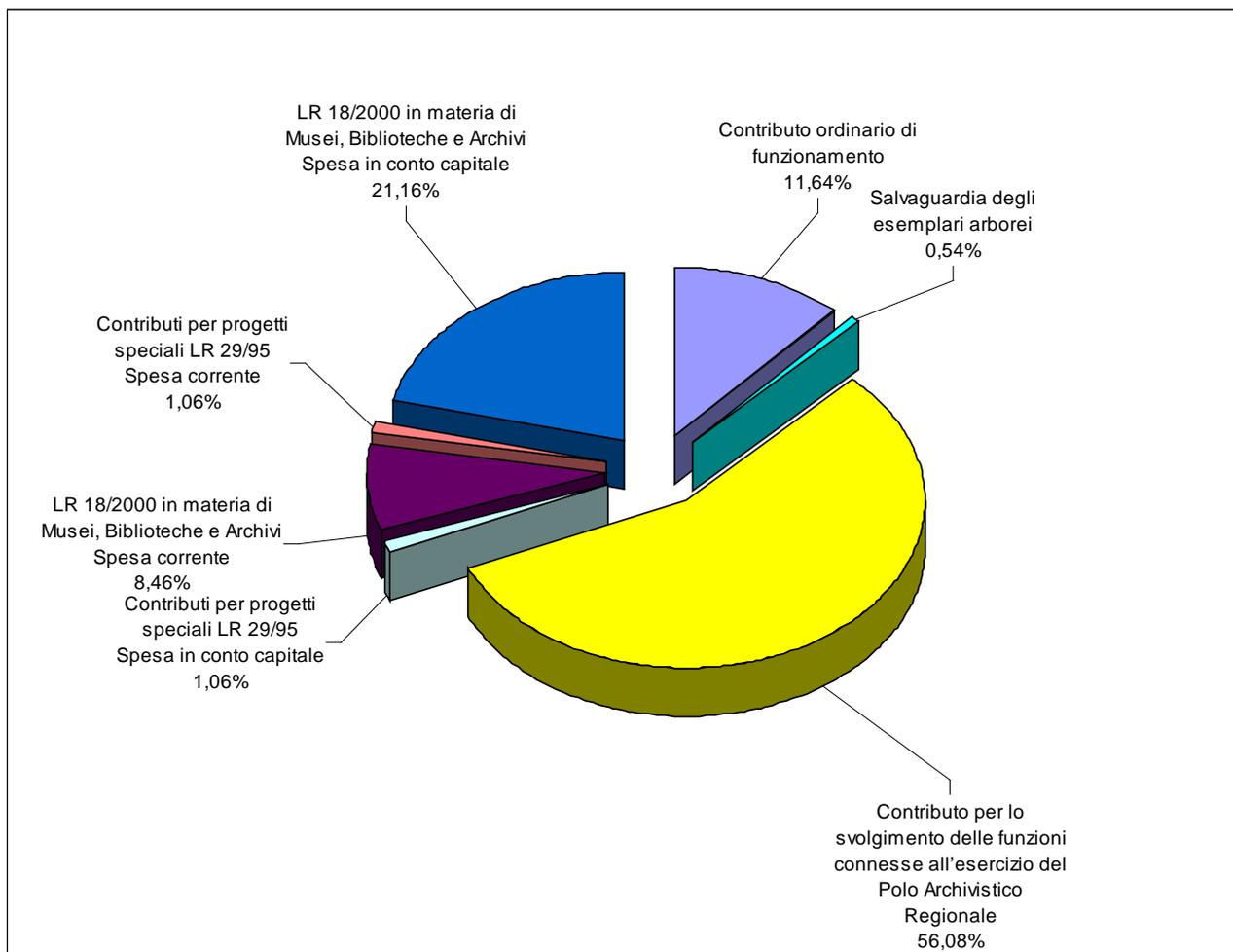


1

Contributo ordinario di funzionamento	1.100.000,00
Contributo per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esercizio del Polo Archivistico Regionale	5.300.000,00
Contributi per progetti speciali LR 29/95	100.000,00
Conservazione natura	0,00
Salvaguardia degli esemplari arborei	51.000,00
LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	800.000,00

2

Contributi per progetti speciali LR 29/95	100.000,00
LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	2.000.000,00



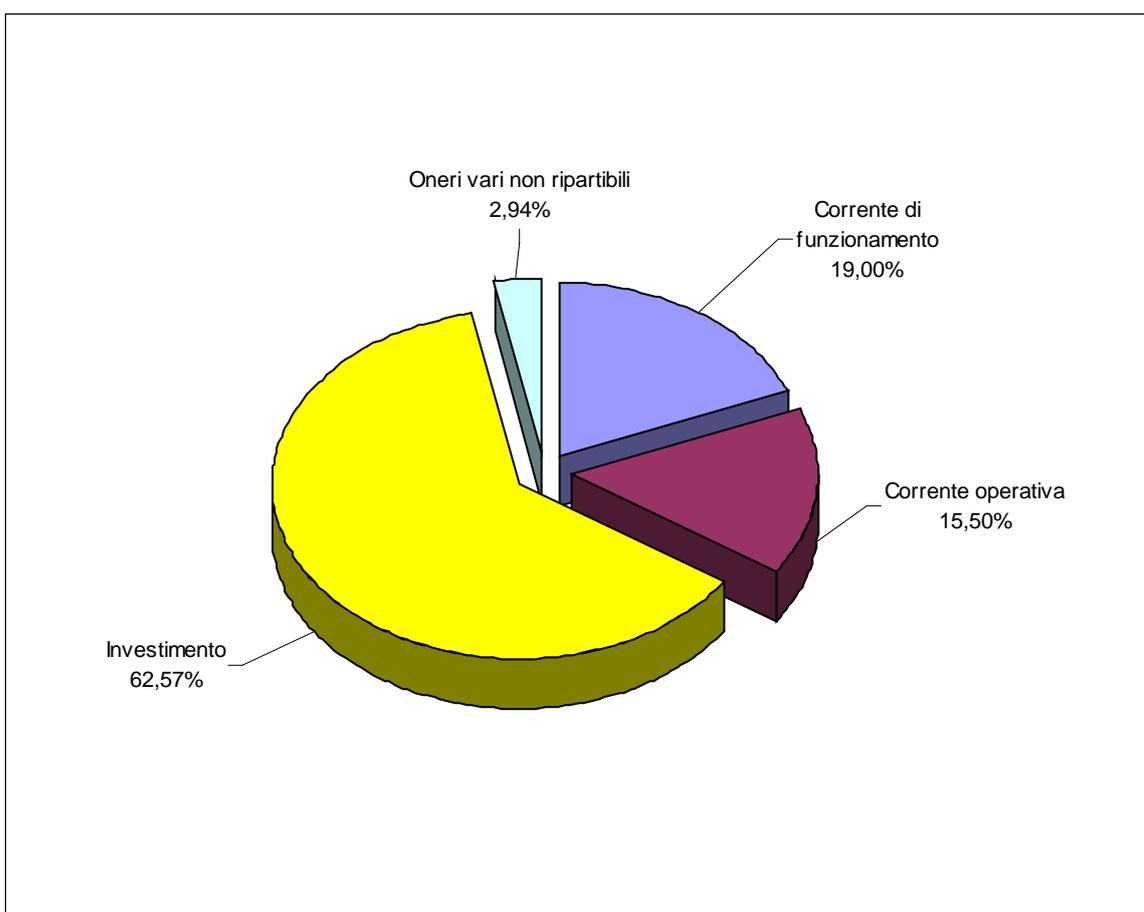
La totalità delle entrate corrisponde alle assegnazioni per lo svolgimento delle attività istituzionali tra le quali emergono le attività disciplinate dalla Legge regionale n. 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi e le attività connesse alla cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione di cui al comma f bis), art. 2 della Legge Regionale n. 29/1995³.

³ f) bis svolge le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici.

Le Spese dell'IBACN

Le spese previste per il 2013, ammontanti ad € 13.677.075,58, sono così ripartite:

Corrente di funzionamento	€ 2.598.665,00
Corrente operativa	€ 2.119.268,50
Investimento	€ 8.557.393,46
Oneri vari non ripartibili	€ 401.748,62



La spesa corrente di funzionamento comprende le spese necessarie ad assicurare il supporto logistico ed operativo all'esercizio delle funzioni assegnate come per esempio le spese per gli organi istituzionali, le spese generali, la gestione della Biblioteca Guglielmi, la fornitura di servizi tecnologici documentali a supporto delle attività del PAR-ER – Polo Archivistico regionale, ecc.

La spesa corrente operativa comprende le spese che riguardano le attività con le quali l'Istituto persegue i propri compiti istituzionali nei diversi settori di intervento come le spese

per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale, la formazione degli operatori museali, bibliotecari e archivistici, la didattica dei beni culturali, ecc.

La spesa di investimento attiene principalmente allo sviluppo dei sistemi museale, bibliotecario e archivistico e allo sviluppo del sistema di conservazione, archiviazione e gestione dei documenti informatici e degli altri oggetti digitali prodotti dalle Amministrazioni pubbliche della regione Emilia-Romagna.

Gli oneri vari non ripartibili comprendono le somme perenti agli effetti amministrativi che potranno essere reiscritte in bilancio se e quando necessario.

Spesa pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2012 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa regionale pro capite risulta di € 3,07 così come rappresentata nel grafico successivo.

Corrente di funzionamento	€ 0,58
Corrente operativa	€ 0,48
Investimento	€ 1,92
Oneri vari non ripartibili	€ 0,09

